



Nuclei tematici, traguardi di  
competenza,  
obiettivi di apprendimento:  
.... come muoversi?

Maria Renata Zanchin  
22 aprile 2021

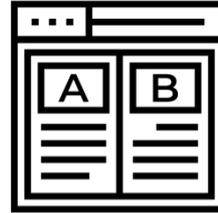
*Opportunità, problemi, ipotesi*

# Le opportunità

*Il passaggio alle nuove modalità valutative alla scuola primaria (O.M. 172 del 4-12-2020) può essere uno stimolo.*



# I problemi e le ipotesi



**rischio di**

sovrapporre per  
automatismo  
i **livelli** ai **voti**

costruire giudizi descrittivi  
pur in **assenza di**  
**esperienza** su metodi e  
strumenti di osservazione /  
descrizione e di adeguata  
formazione

**ipotesi  
operative**

impiegare il tempo  
necessario per  
**impadronirsi del senso**  
e del metodo

procedere per  
**fasi graduali**, rapportate  
alla storia valutativa  
dell'istituto

**1^ fase**

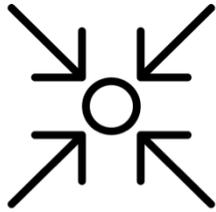
individuare gli **oggetti**  
**di valutazione** in  
coerenza con il  
curricolo e la didattica

**2^ fase**

(dopo esperienza e  
formazione)  
formulare i **giudizi**  
**descrittivi articolati**

*Individuare gli oggetti di  
valutazione*

# Focus: gli obiettivi di apprendimento [1]



Allo scopo di predisporre il documento di valutazione, il primo passo è individuare ciò che sarà **oggetto di valutazione**.  
Le Linee guida forniscono alcuni chiarimenti.

*“Gli obiettivi descrivono **manifestazioni dell’apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili**.*

*Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in **coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze**.*

*Gli obiettivi contengono sempre l’**azione** che gli alunni devono mettere in atto e il **contenuto disciplinare** al quale l’azione si riferisce. Più specificamente:*

- ***l’azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto**. Nel descrivere i processi cognitivi è dunque preferibile evitare l’uso di descrittori generici e **utilizzare verbi**, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, etc...”*



(Linee Guida 2020, p.3)

# Focus: gli obiettivi di apprendimento [2]



*rischi*

*vantaggi*



## ***Rischi da evitare***

**parcellizzare** gli oggetti di valutazione

produrre **documenti valutativi lunghi** e non facilmente leggibili

## ***Vantaggi***

focalizzare le **azioni / operazioni**

**osservare** in situazione (in coerenza con le attività)

## ***Suggerimento***

Operare con ***equilibrio*** tra analisi (**obiettivi** di apprendimento) e sintesi (**traguardi-evidenze** e nuclei tematici)

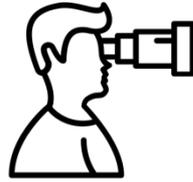
Mantenendo la fondamentale ***coerenza*** con le **attività** e con il processo di **osservazione** in itinere.

# Considerazioni operative [1]

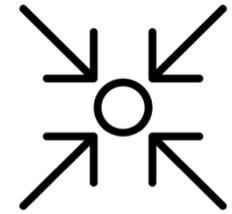
*Per la prima fase di applicazione della norma si suggerisce di:*

1. adottare la proposta dell'**esempio A1** fornito dalle Linee Guida integrandola con i nuclei tematici dell'esempio A2 e A3.
2. individuare gli **oggetti di valutazione** e attribuire i livelli mediante etichette (*in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato*) i cui descrittori saranno esplicitati nella rubrica di riferimento proposta dal Ministero (eventualmente adattata e integrata dall'istituto).
3. concentrare quindi il lavoro sulla **coerenza** tra: formulazione dell'**oggetto di valutazione, didattica praticata, ambienti di apprendimento** attuati, **varietà di attività e strumenti valutativi** adottati, nel collegamento con il curriculum di istituto e in coerenza con le Indicazioni nazionali.

# Una procedura operativa



Obiettivo  
della 1<sup>a</sup> fase



1

## Nucleo tematico

Considerare il **nucleo tematico** su cui elaborare il giudizio descrittivo per il documento di valutazione.

*I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o processi di apprendimento.  
(L.G. p. 4)*

2

## Traguardi

Focalizzare il/i **traguardi** associabili al nucleo preso in considerazione.

3

## Obiettivi di apprendimento

Analizzare gli **obiettivi di apprendimento** per cogliere abilità e conoscenze e declinare l'oggetto di valutazione in termini concreti e sull'annualità specifica.

4

## Oggetto di valutazione/ evidenze

Formulare l'"**oggetto di valutazione**" con una sintesi tra nucleo tematico, traguardi/evidenze e obiettivi di apprendimento declinata sull'annualità specifica, in termini concreti e comunicativi.

*Esempio: area linguistica*

# Gradualità dell'oggetto di valutazione



## CLASSE QUINTA SCRITTURA

Scrive testi di tipologia diversa corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura, usando il lessico utile. Pianifica la traccia di un racconto o di una esperienza organizzando per punti le idee e rielabora testi. Produce semplici testi multimediali.



## CLASSE TERZA SCRITTURA

Scrive semplici testi legati a vari scopi concreti (*per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.*) e connessi con situazioni quotidiane, utilizzando le parole apprese e rispettando le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione. Rielabora testi sulla base di modelli.



## CLASSE PRIMA SCRITTURA

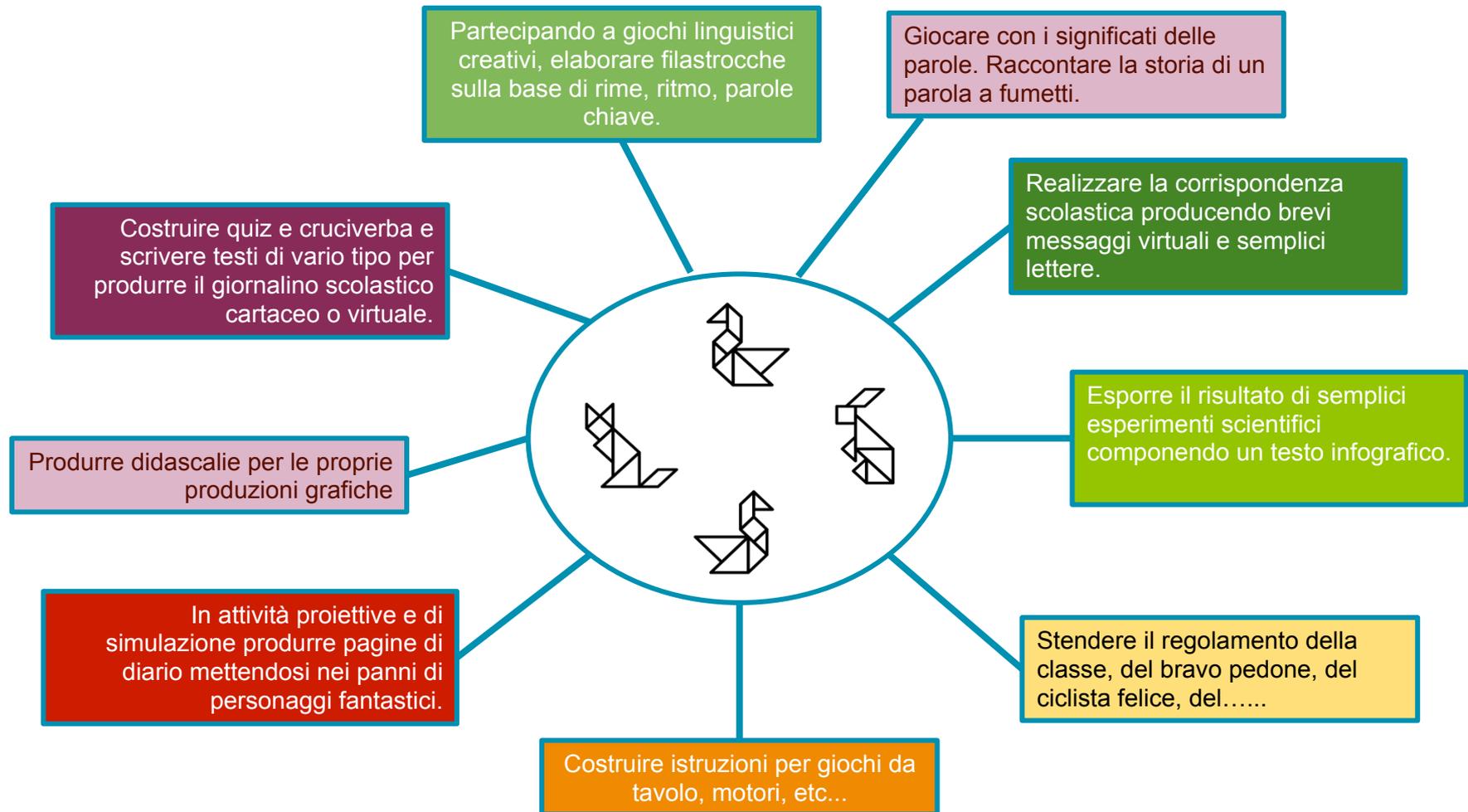
Scrive frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi narrativi-fantastici, creativi e descrittivi connessi a situazioni quotidiane e a scopi concreti.

Pratica movimenti e gesti grossi e fini con il corpo e con le mani, percepisce, ascolta e discrimina suoni pronunciati, collega segni e suoni.

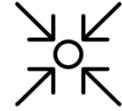
# Ambiente di apprendimento *area linguistica*

*Varietà di compiti e attività anche ai fini valutativi.*

**Italiano**, nucleo tematico **Scrivere**.



# Oggetto di valutazione *classe quinta*



1

**Nucleo  
tematico**

2

**Traguardi**

3

**Obiettivi di  
apprendimento**

4

**Oggetto di  
valutazione/  
evidenze**

**Scrivere  
Testi  
Espander  
e lessico**

**TRAGUARDO /  
EVIDENZE DA  
VALUTARE ALLA FINE  
DELLA PRIMARIA**

Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capire e utilizzare i più frequenti termini specialistici legati alle discipline di studio.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRESI  
IN ESAME**

Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

Produrre, anche in forma collettiva e sperimentando accostamenti multimediali: racconti, lettere, brevi articoli per il giornalino scolastico, pagine di diario, testi regolativi, testi creativi, parafrasi e riassunti di testi che contengano le informazioni essenziali e che siano adeguati ai destinatari e alle situazioni.

Generare testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Esplorare relazioni di significato tra le parole, comprenderne i significati nei contesti anche di studio e l'uso figurato, usare il dizionario come strumento.

**OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL  
PERIODO DIDATTICO RIFERITO  
AL NUCLEO TEMATICO**

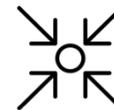
**SCRITTURA**

Scrivere testi di tipologia diversa corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura, usando il lessico utile. Pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza organizzando per punti le idee e rielabora testi. Produce semplici testi multimediali.

*Nota bene:*

**Evidenze** = Traguardi  
resi più osservabili

# Oggetto di valutazione *classe terza*



1

**Nucleo  
tematico**

2

**Traguardi**

3

**Obiettivi di  
apprendimento**

4

**Oggetto di  
valutazione/evidenze**

**Scrivere  
Testi  
Espander  
e lessico**

**TRAGUARDO /  
EVIDENZE DA  
VALUTARE ALLA FINE  
DELLA PRIMARIA**

**1.5** Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capire e utilizzare i più frequenti termini specialistici legati alle discipline di studio.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRESI  
IN ESAME**

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese in attività di interazione orale. Effettuare semplici ricerche su parole.

**OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL  
PERIODO DIDATTICO RIFERITO  
AL NUCLEO TEMATICO**

**SCRITTURA**

Scrivere semplici testi legati a vari scopi concreti (*per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.*) e connessi con situazioni quotidiane, utilizzando le parole apprese e rispettando le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione. Rielabora testi sulla base di modelli.

**Nota bene:**

**Evidenze = Traguardi  
resi più osservabili**

# Oggetto di valutazione *classe prima*



1

**Nucleo  
tematico**

2

**Traguardi**

3

**Obiettivi di  
apprendimento**

4

**Oggetto di  
valutazione/evidenze**

**Scrivere  
Testi  
Espander  
e lessico**

**TRAGUARDO /  
EVIDENZE DA  
VALUTARE ALLA FINE  
DELLA PRIMARIA**

**1.5** Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capire e utilizzare i più frequenti termini specialistici legati alle discipline di studio.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRESI  
IN ESAME**

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Esplora le parole

**OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL  
PERIODO DIDATTICO RIFERITO  
AL NUCLEO TEMATICO**

**SCRITTURA**

Scrive frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi connessi a situazioni quotidiane e a scopi concreti e narrativi.

Pratica movimenti e gesti grossi e fini con il corpo e con le mani, ascolta e discrimina suoni, collega segni e suoni, esplora le parole.

*Nota bene:*

**Evidenze** = Traguardi  
resi più osservabili

# Documento di valutazione *italiano*

DISCIPLINA: ITALIANO      CLASSE: QUINTA	
Oggetto di valutazione del periodo didattico riferito al nucleo tematico	livello raggiunto *
<b>SCRITTURA</b> Scrive testi di tipologia diversa corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura, usando il lessico utile. Pianifica la traccia di un racconto o di una esperienza organizzando per punti le idee e rielabora testi. Produce semplici testi multimediali.	<b>AVANZATO</b>

DISCIPLINA: ITALIANO      CLASSE: TERZA	
Oggetto di valutazione del periodo didattico riferito al nucleo tematico	livello raggiunto *
<b>SCRITTURA</b> Scrive semplici testi legati a vari scopi concreti ( <i>per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.</i> ) e connessi con situazioni quotidiane, utilizzando le parole apprese e rispettando le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione. Rielabora testi sulla base di modelli.	<b>AVANZATO</b>

DISCIPLINA: ITALIANO      CLASSE: PRIMA	
Oggetto di valutazione del periodo didattico riferito al nucleo tematico	livello raggiunto *
<b>SCRITTURA</b> Scrive frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi narrativi-fantastici, creativi e descrittivi connessi a situazioni quotidiane e a scopi concreti. Pratica movimenti e gesti grossi e fini con il corpo e con le mani, percepisce, ascolta e discrimina suoni pronunciati, collega segni e suoni.	<b>AVANZATO</b>

(\*) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

*Verso i giudizi descrittivi:  
il valore del linguaggio come  
veicolo di un atteggiamento  
educativo (valutazione  
formativa)*

# La costruzione dei giudizi progressivi articolati

Nelle Linee guida viene ribadito che lo **scopo della valutazione** è teso al miglioramento continuo e a sostenere la motivazione: “... *sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico*” (Linee Guida, p.1)

“La valutazione è “**attribuzione di valore**”: deve sempre avere, in ogni sua fase, valore di promozione dell’allievo, di accompagnamento, mai di classificazione o di mera sanzione delle criticità.”

(cfr. Da Re F. *Valutare e certificare a scuola. Valutazione dell’apprendimento. Valutazione e certificazione delle competenze*, Pearson 2018)

Il **linguaggio** nella stesura dei giudizi descrittivi articolati come nella valutazione formativa in itinere assume un ruolo decisivo ed è opportuno sia operativo, neutro/positivo e assertivo.

(cfr. Ferrari, Zanchin, *La valutazione integrata*, Pearson 2020, pp.105-106..)

# Il valore del linguaggio

È opportuno che il linguaggio dei giudizi descrittivi articolati e prima ancora quello delle rubriche utilizzate in itinere sia **neutro/positivo**.

Si userà un linguaggio

di tipo **operazionale**.

di tipo **assertivo** in quanto, pur indicando i limiti di una prestazione, non li enfatizza come condizioni insormontabili.

Per esempio ai livelli più bassi sono da evitare forme come *non, non fa, solo* o *solo se*, aggettivi a connotazione negativa contenenti giudizi di valore o non informativi (*scarso, scadente, inadeguato, non accettabile, ottimo...*) oppure legati alla logica del voto (per esempio: *sufficiente/insufficiente; positivo/negativo*).

# Esempi di rubriche (valutazione formativa in itinere)

Due rubriche a confronto (*linguaggio **negativo***):

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Interagire in situazioni comunicative (ascoltare ed esprimere opinioni) rispettando interlocutori e regole	<b>Solo se guidato</b> , interagisce nelle conversazioni, <b>con difficoltà</b> nell'ascoltare e comprendere e nell' esporre una opinione. <b>Non sempre rispetta</b> le regole della conversazione.	Interagisce in parte nelle conversazioni, con capacità di ascolto, comprensione e esposizione <b>sufficienti</b> . <b>Sforzandosi</b> , rispetta le regole della conversazione.	Interagisce in conversazioni e dibattiti ascoltando le opinioni degli altri e esponendo le sue con linguaggio e registro adeguato alle richieste. Rispetta le regole della conversazione.	Interagisce in modo efficace in conversazioni e dibattiti, espone, con linguaggio e registro adeguato alle richieste, opinioni personali che rielabora grazie all'ascolto e allo scambio. Rispetta con costanza le regole della conversazione.

# Esempi di rubriche (valutazione formativa in itinere)

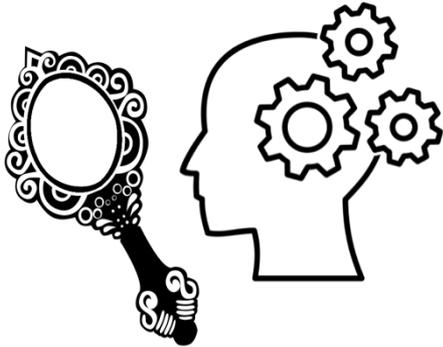
Due rubriche a confronto (*linguaggio neutro assertivo*):

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Interagire in situazioni comunicative (ascoltare ed esprimere opinioni) rispettando interlocutori e regole	In <b>contesto di ascolto attivo</b> interagisce nelle conversazioni ascoltando a sua volta e espone <b>una semplice opinione</b> quando la <b>richiesta è semplice e chiara</b> e l'argomento <b>familiare</b> . <b>Rispetta</b> quasi sempre, <b>se vengono ricordate</b> , le basilari regole della conversazione.	In <b>contesto di ascolto attivo</b> interagisce nelle conversazioni ascoltando e <b>esponendo semplici opinioni</b> quando la richiesta è <b>chiara</b> . Rispetta le <b>basilari</b> regole della conversazione.	Interagisce in conversazioni e dibattiti ascoltando le opinioni degli altri e esponendo le sue con linguaggio e registro adeguato alle richieste. Rispetta le regole della conversazione.	Interagisce in modo in conversazioni e dibattiti, espone, con linguaggio e registro adeguato alle richieste, opinioni personali rielaborate grazie all'ascolto e allo scambio. Rispetta con costanza le regole della conversazione.

*L'importanza del punto di vista  
dello studente nella valutazione*

# Autovalutazione

L'**autovalutazione** è un approccio nel quale l'allievo è coinvolto sia come **destinatario delle informazioni** di ritorno (feedback) fornite dall'insegnante, sia come **soggetto attivo** che viene chiamato a riflettere e ad **esprimere il suo punto di vista** sull'esperienza di apprendimento, fornendo a sua volta informazioni all'insegnante, a confrontarsi con i compagni (covalutazione), ad autovalutarsi.



L'attenzione è volta al **riconoscimento del meglio di sé**, pur anche attraverso l'individuazione e il miglioramento dei propri punti di debolezza:

**“Ciascuno di noi ha più qualità di quel che non si creda.”**

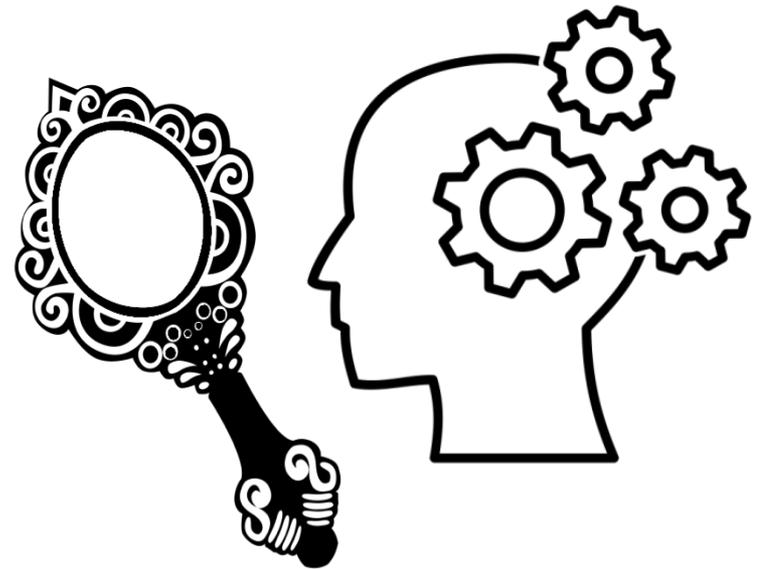
M.Yourcenair (1984) p. 100

# L'autovalutazione si impara

*Le ricerche di Weeden, Winter, & Broadfoot (2009) hanno chiarito le caratteristiche salienti di tale approccio, che fanno ben comprendere perché esso contribuisca a migliorare gli apprendimenti.*

La prospettiva è **progressiva**:

Nel focalizzare l'importanza della autovalutazione da parte degli studenti, gli autori sottolineano che ***l'autovalutazione è un'abilità che si impara, come qualsiasi altra abilità*** (ivi, p. 95) e che ad essa gli studenti possono essere ***“allenati”*** (ivi, p. 91).

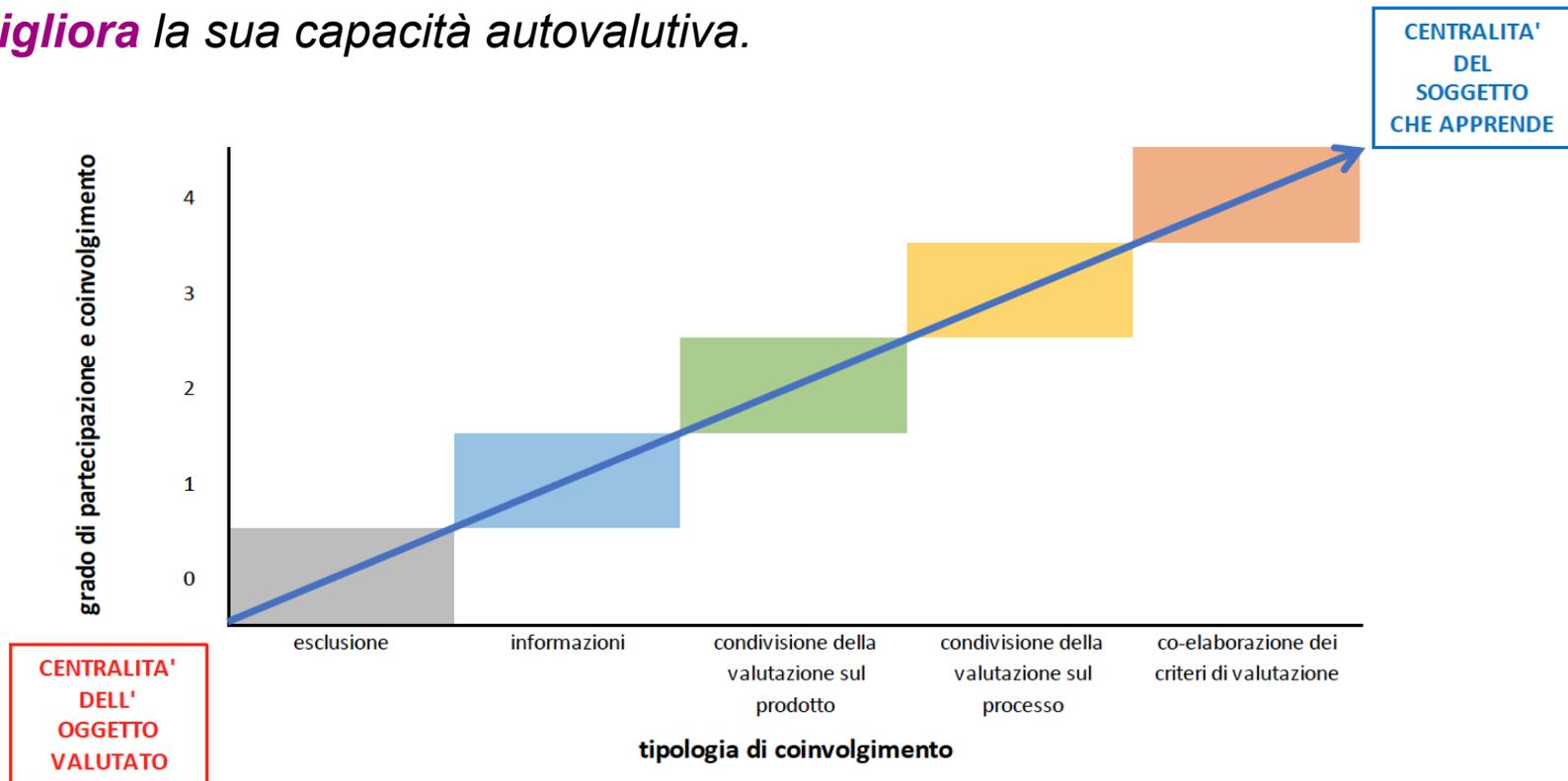


# Una prospettiva progressiva

*Dall'oggetto valutato al soggetto che apprende*

La prospettiva è progressiva per il docente:  
*impara a **coinvolgere** sempre di più lo studente.*

La prospettiva è progressiva per l'allievo:  
***migliora** la sua capacità autovalutiva.*



Adattamento da: Castoldi M., *Valutare e certificare le competenze*, Carocci editore, Roma, 2016.

# Studenti e docenti si confrontano

## Esempio di rubrica di valutazione – autovalutazione

Area linguistico-artistico-espressiva								
INDICATORI <i>dalle "Indicazioni" o dalle progettazioni didattiche periodiche; scelta accurata e sintetica; espressione in un linguaggio comprensibile agli studenti</i>	docenti				studenti			
	Esperto	Pronto	Da consolidare	Con aiuto	Sono esperto	Sono pronto	Mi devo allenare	Ho bisogno di aiuto
<i>* inserire pochi indicatori selezionati, * diversificare rispetto alla classe e al periodo * Mantenere la congruenza alla progettazione didattica</i>								
<i>*1</i>								
<i>*2</i>								
<i>*3</i>								

I docenti e gli studenti esprimono una valutazione spuntando la casella relativa all'indicatore in corrispondenza della colonna del livello dopo aver esplicitato "cosa significa" (anche solo verbalmente se gli studenti sono già abituati all'autovalutazione).

Rubrica prodotta da ICS Amanzio Ranucci Alfieri, Marano di Napoli. Valutazione "mite"; Modello *Senza Zaino*

*Grazie per l'attenzione!*

*Maria Renata Zanchin*

